

Fondamenti di Automatica

Giorgio Battistelli

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DINFO
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE

1 Modellistica e simulazione

Modello di un sistema

Modello: rappresentazione matematica **quantitativa** di un sistema dinamico (fisico, biologico, informatico, ecc.) che consente di

- studiare le proprietà del sistema
- predire il comportamento del sistema (evoluzione nel tempo, interazione con l'ambiente esterno)



Modello di un sistema

- I termini **sistema** e **modello** sono spesso usati in modo interscambiabile:

Consideriamo un sistema ...



Consideriamo un modello ...

- Si intende che in realtà stiamo sempre considerando un modello del sistema dinamico che stiamo studiando

All models are wrong ... but some are useful!

- Trade off tra accuratezza e complessità

Everything should be made as simple as possible, but no simpler

Modelli tempo continuo e tempo discreto

- Modelli a **tempo discreto** (TD) quando $t \in \mathbb{Z}$

Modelli TD \Leftrightarrow equazioni alle differenze

- Modelli a **tempo continuo** (TC) quando $t \in \mathbb{R}$

Modelli TC \Leftrightarrow equazioni differenziali

- Per modelli TD, t deve essere interpretato come un indice
- I modelli TD si usano sia come approssimazione di modelli TC sia in tutti quei casi in cui il modello ha senso solo a intervalli discreti di tempo (per esempio ogni giorno lavorativo nel caso di variabili economiche, ogni iterazione di un algoritmo)

Esempio: sistema scolastico

- Vogliamo descrivere l'andamento del numero di studenti che frequentano il primo anno di studi in una scuola, dove:
 - Gli studenti si iscrivono all'anno $t \in \mathbb{Z}$ per l'anno $t + 1$
 - Una percentuale $\alpha \in (0, 1)$ di studenti abbandona gli studi
 - Una percentuale $\beta \in (0, 1)$ di studenti vengono promossi
- $x(t)$ numero di studenti nell'anno t
- $u(t)$ numero di nuovi studenti iscritti
- **Modello di sistema scolastico:**

$$x(t + 1) = x(t) - \alpha x(t) - \beta x(t) + u(t)$$

1.1 Sistemi causali e stato

Sistemi causali

Sistema causale: distingue tra passato, presente e futuro dividendo le interazioni in **cause** e **effetti**

- In un sistema causale la configurazione presente del sistema al tempo t dipende solo dal passato ma non dal futuro
- Per un sistema causale si può introdurre il concetto di stato del sistema

Stato del sistema: insieme delle quantità/variabili che contengono tutta l'informazione relativa alla storia passata sufficiente per prevedere il comportamento futuro

Equazioni di stato per sistemi TD

- I sistemi causali vengono comunemente rappresentati mediante **equazioni di stato** (anche dette *rappresentazione interne* o *rappresentazioni ingresso/stato/uscita*)
- Nel caso di sistemi TD, le equazioni di stato sono equazioni alle differenze del tipo:

$$\begin{aligned}x(t+1) &= f(t, x(t), u(t)) \\ y(t) &= h(t, x(t), u(t))\end{aligned}$$

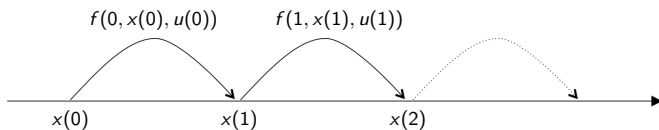
- $x(t) \in \mathbb{R}^n$ stato del sistema
- $u(t) \in \mathbb{R}^{n_u}$ ingresso del sistema (n_u numero di ingressi)
- $y(t) \in \mathbb{R}^{n_y}$ uscita del sistema (n_y numero di uscite)
- f funzione di transizione dello stato
- h funzione di uscita

Equazione di transizione dello stato

- La **funzione di transizione dello stato** f specifica la **legge** secondo cui lo stato del sistema evolve nel tempo:

$$x(t+1) = f(t, x(t), u(t))$$

- La funzione f specifica il valore dello stato al successivo istante temporale



- L'ingresso $u(t)$ rappresenta l'insieme di tutte le quantità che **influenzano** il comportamento del sistema dinamico d'interesse
- Queste quantità possono essere **manipolabili** o **non** manipolabili

Equazione di uscita

- La **funzione di uscita** h specifica la **legge** secondo cui l'uscita y dipende dallo stato x e dall'ingresso u

$$y(t) = h(t, x(t), u(t))$$

- L'uscita y può rappresentare
 - un **indice di prestazione** che definisce il comportamento del sistema rispetto a determinati obiettivi
 - e/o un insieme di **misure** che specifica l'informazione disponibile al mondo esterno
- Se non altrimenti specificato si pone

$$y(t) = x(t)$$

intesa come insieme di misure

Equazioni di stato per sistemi TC

- Nei sistemi TC lo stato evolve con continuità
- Nel caso di sistemi TC, le equazioni di stato sono equazioni differenziali del tipo:

$$\begin{aligned}\dot{x}(t) &= f(t, x(t), u(t)) \\ y(t) &= h(t, x(t), u(t))\end{aligned}$$

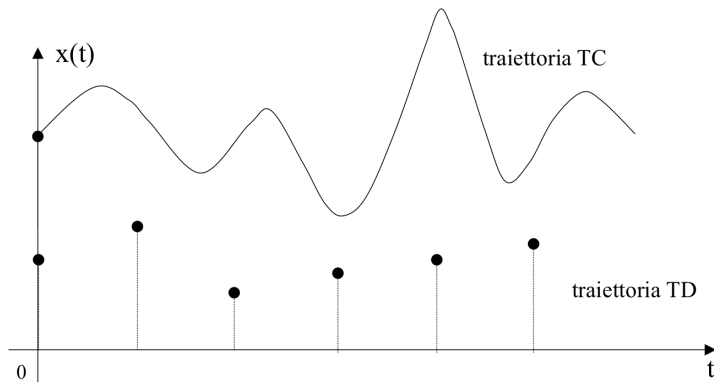
- $\dot{x}(t)$ corrisponde al **tasso di variazione** dello stato in un intervallo **infinitesimale**

$$\dot{x}(t) = \frac{dx(t)}{dt} = \lim_{\Delta t \rightarrow 0^+} \frac{x(t + \Delta t) - x(t)}{\Delta t}$$

- Nei sistemi TC, la funzione f specifica la variazione dello stato in un intervallo infinitesimale

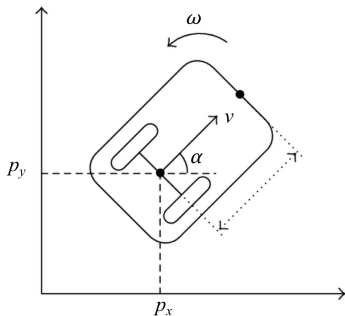
Traiettoria di un sistema

- L'evoluzione compiuta dallo stato x è detta **moto** o **traiettoria**



Esempio: modello dell'uniciclo

- Per descrivere un robot mobile nel piano (moto 2D) un semplice modello è il cosiddetto **uniciclo**



$$\dot{p}_x(t) = v(t) \cos \alpha(t)$$

$$\dot{p}_y(t) = v(t) \sin \alpha(t)$$

$$\dot{\alpha}(t) = \omega(t)$$

(p_x, p_y) posizione

α orientazione

ω velocità angolare

v velocità di avanzamento

- La configurazione del robot è definita da posizione e orientazione (p_x, p_y, α)
- I controlli sono velocità angolare e velocità di avanzamento $u = (\omega, v)$

Esempio: modello dell'uniciclo

- Le tre variabili (p_x, p_y, α) forniscono una descrizione completa della configurazione in cui si trova il robot
 \Rightarrow stato del sistema

$$x(t) = \begin{bmatrix} p_x(t) \\ p_y(t) \\ \alpha(t) \end{bmatrix}$$

- La velocità angolare e velocità di avanzamento (che dipendono dai comandi inviati ai motori dal sistema di controllo) rappresentano gli ingressi al modello dell'uniciclo

$$u(t) = \begin{bmatrix} \omega(t) \\ v(t) \end{bmatrix}$$

- Equazione di transizione dello stato

$$\begin{cases} \dot{p}_x(t) &= v(t) \cos \alpha(t) \\ \dot{p}_y(t) &= v(t) \sin \alpha(t) \\ \dot{\alpha}(t) &= \omega(t) \end{cases} \iff \dot{x}(t) = f(x(t), u(t))$$

Sistemi autonomi e non autonomi

- Una classificazione importante riguarda la presenza o meno di ingressi esterni

sistema autonomo

- L'ambiente esterno non influenza l'evoluzione del sistema
- L'evoluzione futura da t in poi dipende solo dallo stato presente $x(t)$
- Equazioni di stato

$$\left. \begin{array}{ll} \text{(TC)} & \dot{x}(t) \\ \text{(TD)} & x(t+1) \end{array} \right\} = f(t, x(t))$$

$$y(t) = h(t, x(t))$$

Sistema non autonomo

- L'ambiente esterno influenza l'evoluzione del sistema mediante le variabili di ingresso
- L'evoluzione futura da t in poi dipende dallo stato presente $x(t)$ e dagli ingressi futuri $u(\tau)$ per $\tau \geq t$
- Equazioni di stato

$$\left. \begin{array}{ll} \text{(TC)} & \dot{x}(t) \\ \text{(TD)} & x(t+1) \end{array} \right\} = f(t, x(t), u(t))$$

$$y(t) = h(t, x(t), u(t))$$

Sistemi tempo-varianti e tempo-invarianti

- Un'altra importante classificazione riguarda la dipendenza dal tempo

Sistema tempo-invariante

- La risposta del sistema dipende dal valore di stato x e ingresso u , non da quando x e u sono applicati
- Le funzioni di transizione dello stato f e di uscita h non dipendono esplicitamente dal tempo t
- Equazioni di stato

$$\begin{array}{lcl} \text{(TC)} & \dot{x}(t) & \\ \text{(TD)} & x(t+1) & \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} \dot{x}(t) \\ x(t+1) \end{array}} \right\} = \begin{array}{l} f(x(t), u(t)) \\ y(t) = h(x(t), u(t)) \end{array}$$

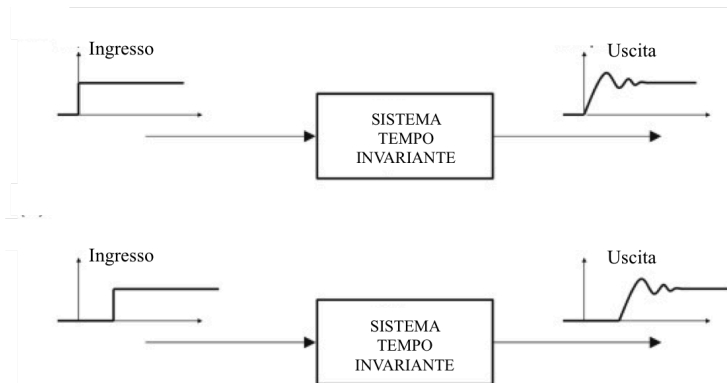
Sistema tempo-variante

- La risposta del sistema dipende dall'istante di tempo in cui x e u sono applicati
- Le funzioni di transizione dello stato f e di uscita h dipendono esplicitamente dal tempo t
- Equazioni di stato

$$\begin{array}{lcl} \text{(TC)} & \dot{x}(t) & \\ \text{(TD)} & x(t+1) & \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} \dot{x}(t) \\ x(t+1) \end{array}} \right\} = \begin{array}{l} f(t, x(t), u(t)) \\ y(t) = h(t, x(t), u(t)) \end{array}$$

Sistemi tempo-varianti e tempo-invarianti

- In un sistema tempo-invariante, la risposta del sistema dipende dal valore di stato x e ingresso u , ma non da quando x e u sono applicati



Classificazione dei modelli

Sistemi TC

	Autonomo	Non autonomo
TI	$\dot{x}(t) = f(x(t))$ $y(t) = h(x(t))$	$\dot{x}(t) = f(x(t), u(t))$ $y(t) = h(x(t), u(t))$
TV	$\dot{x}(t) = f(t, x(t))$ $y(t) = h(t, x(t))$	$\dot{x}(t) = f(t, x(t), u(t))$ $y(t) = h(t, x(t), u(t))$

Sistemi TD

	Autonomo	Non autonomo
TI	$x(t+1) = f(x(t))$ $y(t) = h(x(t))$	$x(t+1) = f(x(t), u(t))$ $y(t) = h(x(t), u(t))$
TV	$x(t+1) = f(t, x(t))$ $y(t) = h(t, x(t))$	$x(t+1) = f(t, x(t), u(t))$ $y(t) = h(t, x(t), u(t))$

1.2 Modelli di trasferimento di risorse

Esempio introduttivo: conto in banca

- $x(t)$ euro depositati nel conto in banca al tempo t (mese t -esimo)
- Equazione di bilancio

$$x(t+1) = x(t) + f^{\text{in}}(t) - f^{\text{out}}(t)$$

- $f^{\text{in}}(t)$ euro in ingresso nel mese t -esimo, per esempio

$$f^{\text{in}}(t) = \gamma x(t) + g(t)$$

con γ tasso di interesse e $g(t)$ guadagni nel mese t -esimo

- $f^{\text{out}}(t)$ euro in uscita nel mese t -esimo

$$f^{\text{out}}(t) = s(t)$$

con $s(t)$ spese nel mese t -esimo

- Equazione di stato

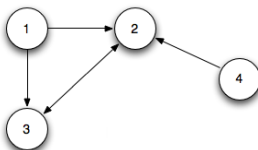
$$\begin{aligned} x(t+1) &= x(t) + \gamma x(t) + g(t) - s(t) \\ &= (1 + \gamma) x(t) + \underbrace{g(t) - s(t)}_{\text{risparmio}} \end{aligned}$$

Modelli di trasferimento di risorse

- Nell'ambito dell'Ingegneria si ha spesso a che fare con **risorse** siano esse risorse umane, informatiche, beni di consumo, servizi, ecc.
- Nel caso di beni di consumo, le risorse possono essere differenziate in base alla collocazione lungo la catena produttiva mentre risorse umane possono essere distinte su basi anagrafiche o livello stipendiale

Modelli di trasferimenti di risorse: supponendo di avere n stadi o compartimenti in cui possono trovarsi le risorse, specificano come le risorse sono trasferite da un compartimento all'altro

- Sono anche detti **modelli compartimentali**



- Questi modelli si classificano a seconda che il trasferimento avvenga su base continua o discreta:

modelli TC	\longleftrightarrow	modelli di flusso
modelli TD	\longleftrightarrow	modelli di decisione

- I modelli compartimentali TD sono detti modelli di decisione in quanto il trasferimento di risorse non avviene su base continua ma a specifici istanti temporali (ad esempio ogni mese, anno)
- Esempi di modelli di trasferimento di risorse includono: *reti di distribuzione, catene di produzione, risorse umane, sistema scolastico, emigrazione, modelli epidemiologici, ecc.*

Modelli compartimentali TD

- $x_i(t)$ quantità di risorse nello stadio/compartimento i al tempo t
- **Equazione di bilancio:**

$$x_i(t+1) = x_i(t) + f_i^{\text{in}}(t) - f_i^{\text{out}}(t)$$

- $f_i^{\text{in}}(t)$ risorse che entrano nel compartimento i al tempo t
- $f_i^{\text{out}}(t)$ risorse che escono dal compartimento i al tempo t

Nota: in generale si ha trasferimento di risorse tra stadi/compartimenti diversi

Esempio: corso di laurea magistrale

- Si consideri un **corso di laurea magistrale** che prevede due anni di studi. Supponiamo di voler modellare l'andamento del numero degli studenti in entrambi gli anni.
- Gli studenti si iscrivono nell'anno t per l'anno $t + 1$
- $x_1(t)$ numero di studenti che frequentano il primo anno di corsi nell'anno t
- $x_2(t)$ numero di studenti che frequentano il secondo anno di corsi nell'anno t
- $u(t)$ numero di nuovi studenti immatricolati
- Gli studenti del primo anno passano al secondo con tasso pari a $\alpha \in [0, 1]$
- Gli studenti del secondo anno si laureano con tasso pari a $\beta \in [0, 1]$

Esempio: corso di laurea magistrale

- Equazioni di bilancio:

$$\begin{aligned}x_1(t+1) &= x_1(t) + f_1^{\text{in}}(t) - f_1^{\text{out}}(t) \\ &= x_1(t) + u(t) - \alpha x_1(t)\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}x_2(t+1) &= x_2(t) + f_2^{\text{in}}(t) - f_2^{\text{out}}(t) \\ &= x_2(t) + \alpha x_1(t) - \beta x_2(t)\end{aligned}$$

- Equazioni di stato considerando come uscita il numero di laureati

$$\begin{aligned}x_1(t+1) &= (1 - \alpha) x_1(t) + u(t) \\ x_2(t+1) &= \alpha x_1(t) + (1 - \beta) x_2(t) \\ y(t) &= \beta x_2(t)\end{aligned}$$

Esempio: corso di laurea magistrale

- Consideriamo il vettore di stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix}$$

- Le equazioni di transizione dello stato

$$\begin{aligned} x_1(t+1) &= (1-\alpha)x_1(t) + u(t) \\ x_2(t+1) &= \alpha x_1(t) + (1-\beta)x_2(t) \end{aligned}$$

possono essere scritte in forma vettoriale

$$\begin{aligned} \begin{bmatrix} x_1(t+1) \\ x_2(t+1) \end{bmatrix} &= \begin{bmatrix} 1-\alpha & 0 \\ \alpha & 1-\beta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t) \\ \Updownarrow & \\ x(t+1) &= f(x(t), u(t)) \end{aligned}$$

Notazione matriciale

- Consideriamo una matrice A di dimensione $n \times m$ e un vettore v di dimensione m

$$A = \begin{bmatrix} a_{11} & a_{12} & \cdots & a_{1m} \\ a_{21} & a_{22} & \cdots & a_{2m} \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1} & a_{n2} & \cdots & a_{nm} \end{bmatrix} \quad v = \begin{bmatrix} v_1 \\ v_2 \\ \vdots \\ v_m \end{bmatrix}$$

- Av è un vettore di dimensione n la cui i -esima componente è data da

$$(Av)_i = a_{i1} v_1 + a_{i2} v_2 + \cdots + a_{im} v_m = \sum_{j=1}^m a_{ij} v_j$$

Esempio: corso di laurea magistrale

- Consideriamo il vettore di stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix}$$

- L'equazione di uscita

$$y(t) = \beta x_2(t)$$

può essere scritta in forma vettoriale

$$y(t) = \begin{bmatrix} 0 & \beta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix}$$

\Updownarrow

$$y(t) = h(x(t))$$

Modelli compartimentali TD

- Equazione di bilancio per il compartimento i :

$$x_i(t+1) = x_i(t) + f_i^{\text{in}}(t) - f_i^{\text{out}}(t)$$

- $f_i^{\text{in}}(t)$ risorse che entrano nel compartimento i al tempo t

$$f_i^{\text{in}}(t) = u_i(t) + \sum_{j \neq i} \alpha_{ji} x_j(t) + \gamma_i x_i(t)$$

- $u_i(t)$ risorse che entrano dall'esterno nel compartimento i
- $\alpha_{ji} x_j(t)$ risorse trasferite dal compartimento j al compartimento i
- $\gamma_i x_i(t)$ risorse generate nel compartimento i
- $f_i^{\text{out}}(t)$ risorse che escono dal compartimento i al tempo t

$$f_i^{\text{out}}(t) = \sum_{j \neq i} \alpha_{ij} x_i(t) + \beta_i x_i(t)$$

- $\beta_i x_i(t)$ risorse perse nel compartimento i

Modelli compartimentali TD

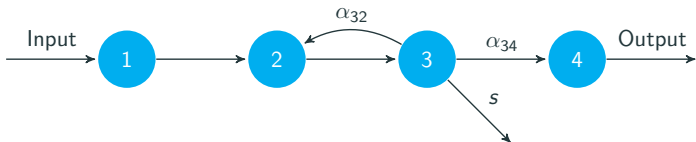
- Equazione di stato per il compartimento i :

$$\begin{aligned}x_i(t+1) &= x_i(t) + f_i^{\text{in}}(t) - f_i^{\text{out}}(t) \\&= x_i(t) + u_i(t) + \sum_{j \neq i} \alpha_{ji} x_j(t) + \gamma_i x_i(t) - \sum_{j \neq i} \alpha_{ij} x_i(t) - \beta_i x_i(t) \\&= \left(1 + \gamma_i - \beta_i - \sum_{j \neq i} \alpha_{ij} \right) x_i(t) + \sum_{j \neq i} \alpha_{ji} x_j(t) + u_i(t)\end{aligned}$$

Nota: i parametri del modello devono soddisfare vincoli fisici:

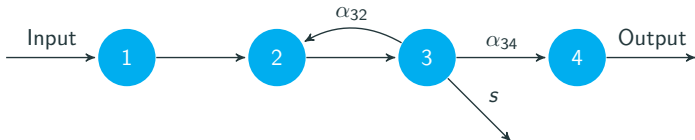
$$\alpha_{ij} \geq 0, \quad \beta \geq 0, \quad \gamma_i \geq 0, \quad \beta_i + \sum_{j \neq i} \alpha_{ij} \leq 1 + \gamma_i$$

Esempio: catena di produzione



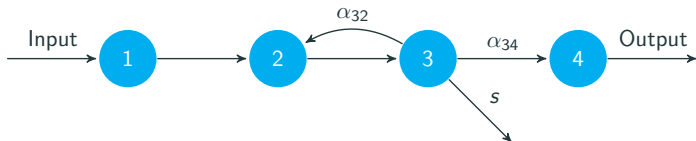
- **Catena di produzione:** un processo di lavorazione di un impianto industriale consiste in una serie di operazioni della la stessa durata, eseguite in successione a partire da un pezzo grezzo
- Alla fine di uno stadio di lavorazione si passa a quello successivo
- Quattro stadi: grezzo, verniciato, essiccato e confezionato
- Al terzo stadio viene e effettuato un controllo di qualità cui possibili esiti sono accettazione, scarto o riverniciatura
- Nella catena di produzione vengono inseriti ad ogni passo un certo numero di pezzi (grezzi) e ad ogni passo un certo numero numero di pezzi (confezionati) vengono venduti

Esempio: catena di produzione



- $x_i(t)$ numero di pezzi nello stadio i al tempo t
- $u_1(t)$ numero di pezzi che entrano nella catena di produzione al tempo t
- $u_2(t)$ numero di pezzi che escono dalla catena di produzione al tempo t
- α_{34} frazione di pezzi che supera il controllo di qualità
- α_{32} frazione di pezzi che tornano allo stadio 2 dal controllo di qualità
- s frazione di pezzi scartati dal controllo di qualità

Esempio: catena di produzione



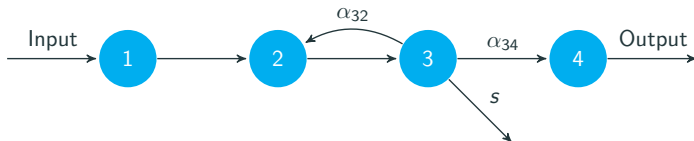
- Al primo stadio abbiamo

$$f_1^{\text{in}}(t) = u_1(t) \quad f_1^{\text{out}}(t) = x_1(t)$$

- Quindi

$$x_1(t+1) = x_1(t) + f_1^{\text{in}}(t) - f_1^{\text{out}}(t) = u_1(t)$$

Esempio: catena di produzione



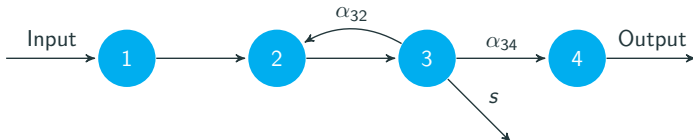
- Al secondo stadio abbiamo

$$f_2^{\text{in}}(t) = x_1(t) + \alpha_{32} x_3(t) \quad f_2^{\text{out}}(t) = x_2(t)$$

- Quindi

$$x_2(t+1) = x_2(t) + f_2^{\text{in}}(t) - f_2^{\text{out}}(t) = x_1(t) + \alpha_{32} x_3(t)$$

Esempio: catena di produzione



- Al terzo stadio abbiamo

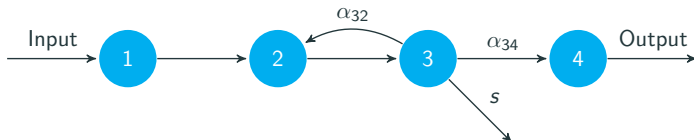
$$f_3^{\text{in}}(t) = x_2(t) \quad f_3^{\text{out}}(t) = \alpha_{32} x_3(t) + \alpha_{34} x_3(t) + s x_3(t)$$

con $s = 1 - \alpha_{32} - \alpha_{34}$

- Quindi

$$x_3(t+1) = x_3(t) + f_3^{\text{in}}(t) - f_3^{\text{out}}(t) = x_2(t)$$

Esempio: catena di produzione



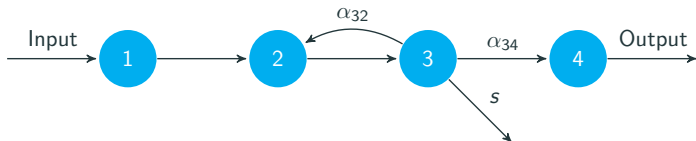
- Al quarto stadio abbiamo

$$f_4^{\text{in}}(t) = \alpha_{34} x_3(t) \quad f_4^{\text{out}}(t) = u_2(t)$$

- Quindi

$$x_4(t+1) = x_4(t) + f_4^{\text{in}}(t) - f_4^{\text{out}}(t) = x_4(t) + \alpha_{34} x_3(t) - u_2(t)$$

Esempio: catena di produzione



- Equazioni di transizione dello stato complessive

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & \alpha_{32} & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & \alpha_{34} & 1 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \\ 0 & 0 \\ 0 & -1 \end{bmatrix} u(t)$$

- Questo modello può essere utilizzato per analisi e controllo dell'evoluzione (esempio: problema delle scorte)

Modelli compartimentali TC

- $x_i(t)$ quantità di risorse nello stadio/compartimento i al tempo t

- **Equazione di bilancio:**

$$\dot{x}_i(t) = f_i^{\text{in}}(t) - f_i^{\text{out}}(t)$$

- $f_i^{\text{in}}(t)$ tasso di risorse in entrata nel compartimento i al tempo t
- $f_i^{\text{out}}(t)$ tasso di risorse in uscita dal compartimento i al tempo t

Nota: in questo caso $f_i^{\text{in}}(t)$ e $f_i^{\text{out}}(t)$ rappresentano i flussi di risorse in entrata/uscita per unità di tempo

Esempio: modello SIR

Modelli epidemiologici: servono per modellare la diffusione di un virus o altro agente patogeno all'interno di una popolazione

Nel modello SIR si suppone che ciascun elemento della popolazione possa essere in uno dei seguente tre stati:

- stato **S** non infetto ma suscettibile di essere infettato
- stato **I** infetto
- stato **R** recuperato, ossia guarito dall'infezione e non più suscettibile di essere infettato

$x_1(t)$, $x_2(t)$ e $x_3(t)$ indicano la frazione della popolazione nello stato S, I e R, rispettivamente con $x_1(t) + x_2(t) + x_3(t) = 1$

Nota: In questo caso i valori delle variabili di stato indicano le percentuali della popolazione in un certo stato

Esempio: modello SIR



- Ogni individuo nello stato S entra in contatto con un individuo infetto secondo un tasso di contatto $\beta_c x_2(t)$ proporzionale al numero di individui infetti $x_2(t)$
- Ogni contatto risulterà in una infezione con una probabilità β_t
- Il flusso da S a I sarà quindi

$$\begin{aligned} f_1^{\text{out}}(t) = f_2^{\text{in}}(t) &= \beta_t \beta_c x_2(t) x_1(t) \\ &= \beta x_1(t) x_2(t) \end{aligned}$$

con $\beta = \beta_t \beta_c$ **tasso di infezione**

Esempio: modello SIR



- La guarigione degli individui infetti avviene con un tasso γ
- Il flusso da I a R sarà quindi

$$f_2^{\text{out}}(t) = f_3^{\text{in}}(t) = \gamma x_2(t)$$

con γ **tasso di guarigione**

- Gli individui guariti rimangono nello stato R con probabilità 1

$$f_3^{\text{out}}(t) = 0$$

Esempio: modello SIR



- Equazioni di transizione dello stato

$$\dot{x}_1(t) = f_1^{\text{in}}(t) - f_1^{\text{out}}(t) = -\beta x_1(t) x_2(t)$$

$$\dot{x}_2(t) = f_2^{\text{in}}(t) - f_2^{\text{out}}(t) = \beta x_1(t) x_2(t) - \gamma x_2(t)$$

$$\dot{x}_3(t) = f_3^{\text{in}}(t) - f_3^{\text{out}}(t) = \gamma x_2(t)$$

Esempio: modello SIR

- Definito il modello possiamo fare predizioni sull'evoluzione dei contagi.
- Consideriamo la variazione di individui infetti

$$\begin{aligned}\dot{x}_2(t) &= \beta x_1(t) x_2(t) - \gamma x_2(t) \\ &= [\beta x_1(t) - \gamma] x_2(t)\end{aligned}$$

- Il **numero di riproduzione** $\mathcal{R}(t)$ definisce il numero atteso di casi secondari generati da un individuo infetto:

$$\begin{aligned}\mathcal{R}(t) &= \beta \times 1/\gamma \times x_1(t) \\ &= \text{tasso di infezione} \times \text{periodo di infettività} \times \text{individui suscettibili}\end{aligned}$$

- $\mathcal{R}(t) > 1 \Rightarrow \dot{x}_2(t) > 0 \Rightarrow$ i contagi crescono
- $\mathcal{R}(t) < 1 \Rightarrow \dot{x}_2(t) < 0 \Rightarrow$ i contagi decrescono

Esempio: modello SIR



- Al tempo 0 quasi tutti gli individui sono suscettibili

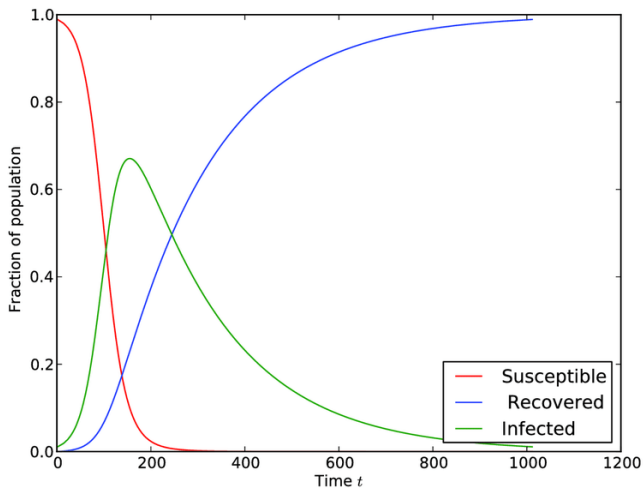
$$x_1(0) \approx 1$$

- L'evoluzione iniziale dell'epidemia dipende dal **numero di riproduzione di base**

$$\mathcal{R}(0) = \beta \times 1/\gamma \times x_1(0) \approx \beta/\gamma$$

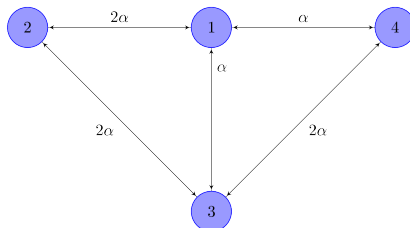
- Se $\mathcal{R}(0) > 1$ si ha una crescita esponenziale degli infetti $x_2(t)$ ossia si ha il cosiddetto **outbreak**

Esempio: modello SIR



Esempio di evoluzione del modello SIR

Esercizio proposto



- Quattro città sono collegate tra di loro mediante autostrade e strade provinciali come in figura
- Supponiamo di essere interessati a capire come varia il numero di veicoli nelle varie città su base continua
- Le variabili di stato rappresentano il numero di veicoli presenti in ogni singola città al tempo t
- Si assume che la densità di flusso automobilistico sulle strade provinciali sia $\alpha \in \mathbb{R}$ e sulle autostrade sia 2α
- Scrivere le equazioni di stato per il sistema tenendo conto dei flussi tra le diverse città

1.3 Modelli di transizione di stato

Modelli di transizione tra stati

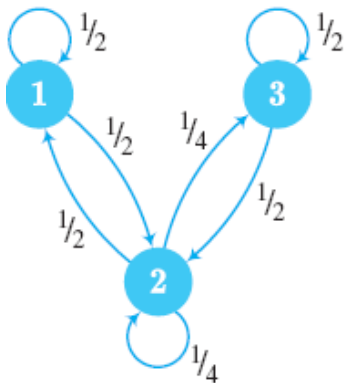
- Molti sistemi non si basano sul concetto di risorse, bensì sul concetto di attributi e qualità

Modelli di transizione tra stati: le variabili rappresentano gli attributi o le qualità di un certo fenomeno e evolvono secondo una regola che definisce come si passa da uno stato ad un altro

- Solitamente di tipo **probabilistico**: il valore assunto da uno stato $x_i(t)$ al tempo t rappresenta la probabilità che il sistema possieda al tempo t il corrispondente attributo o qualità
- Un classico esempio sono le previsioni meteorologiche in cui gli stati rappresentano possibili condizioni meteo, ad esempio *soleggiato* o *nuvoloso* e il modello descrive come si passa da un certo stato ad un altro

Esempio introduttivo: previsioni del tempo

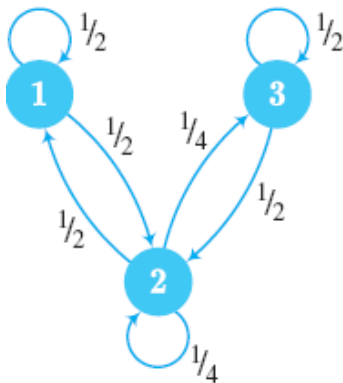
- Un modello semplice che descrive l'evoluzione delle condizioni meteorologiche prevede tre stati: soleggiato, nuvoloso e piovoso.



- Gli stati evolvono secondo la seguente regola:
 - se il giorno è soleggiato, allora il giorno successivo sarà soleggiato o nuvoloso con la stessa probabilità del 50%
 - se il giorno è nuvoloso, al 50% il giorno successivo sarà soleggiato, al 25% nuvoloso e al 25% piovoso
 - se il giorno è piovoso, il giorno successivo sarà nuvoloso o piovoso con la stessa probabilità del 50%

Esempio introduttivo: previsioni del tempo

- Un modello semplice che descrive l'evoluzione delle condizioni meteorologiche prevede tre stati: soleggiato, nuvoloso e piovoso.



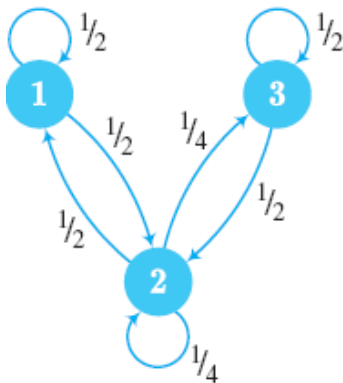
- Variabili di stato

- $x_1(t)$ probabilità che il giorno t sia soleggiato
- $x_2(t)$ probabilità che il giorno t sia nuvoloso
- $x_3(t)$ probabilità che il giorno t sia piovoso

con il vincolo

$$x_1(t) + x_2(t) + x_3(t) = 1$$

Esempio introduttivo: previsioni del tempo



• Variabili di stato

- $x_1(t)$ probabilità che il giorno t sia soleggiato
- $x_2(t)$ probabilità che il giorno t sia nuvoloso
- $x_3(t)$ probabilità che il giorno t sia piovoso

con il vincolo

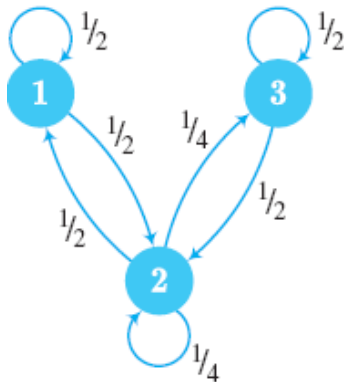
$$x_1(t) + x_2(t) + x_3(t) = 1$$

(probabilità giorno $t + 1$ piovoso) =

(probabilità di transizione da piovoso a piovoso) \times (probabilità giorno t piovoso)
 + (probabilità di transizione da nuvoloso a piovoso) \times (probabilità giorno t nuvoloso)

$$x_3(t+1) = \frac{1}{2} x_3(t) + \frac{1}{4} x_2(t)$$

Esempio introduttivo: previsioni del tempo



- Equazioni di transizione dello stato complessivo

$$x_1(t+1) = \frac{1}{2} x_1(t) + \frac{1}{2} x_2(t)$$

$$x_2(t+1) = \frac{1}{2} x_1(t) + \frac{1}{4} x_2(t) + \frac{1}{2} x_3(t)$$

$$x_3(t+1) = \frac{1}{4} x_2(t) + \frac{1}{2} x_3(t)$$

- In termini di stato complessivo

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 1/2 & 1/2 & 0 \\ 1/2 & 1/4 & 1/2 \\ 0 & 1/4 & 1/2 \end{bmatrix} x(t)$$

Modelli di transizione tra stati

- $x_i(t)$ probabilità di trovarsi nello stato i al tempo t
- α_{ij} probabilità di transizione dallo stato i allo stato j (probabilità di passare allo stato j condizionata al fatto di trovarsi nello stato i)
- Equazioni di transizione dello stato:

$$\begin{aligned}x_i(t+1) &= \alpha_{1i} x_1(t) + \alpha_{2i} x_2(t) + \cdots + \alpha_{ni} x_n(t) \\ &= \sum_{j=1}^n \alpha_{ji} x_j(t)\end{aligned}$$

- Se ad un certo istante il sistema si trova nello stato i , allora all'istante successivo il sistema o rimane nello stato i oppure si porta in un nuovo stato
 \Rightarrow vale il vincolo

$$\sum_{j=1}^n \alpha_{ij} = 1$$

Modelli di transizione tra stati: forma matriciale

- Le equazioni di transizione dello stato

$$\begin{aligned}x_i(t+1) &= \alpha_{1i} x_1(t) + \alpha_{2i} x_2(t) + \cdots + \alpha_{ni} x_n(t) \\ &= \sum_{j=1}^n \alpha_{ji} x_j(t)\end{aligned}$$

possono essere scritte in forma matriciale

$$x(t+1) = A x(t)$$

con

$\alpha_{ij} = \alpha_{ji}$ = probabilità di transizione da i a j

- Nell'esempio delle previsioni del tempo

$$x(t+1) = \underbrace{\begin{bmatrix} 1/2 & 1/2 & 0 \\ 1/2 & 1/4 & 1/2 \\ 0 & 1/4 & 1/2 \end{bmatrix}}_A x(t)$$

Modelli di transizione tra stati: vincoli

- Il vincolo

$$\sum_{j=1}^n \alpha_{ij} = 1$$

equivale a dire che le colonne della matrice A sommano a 1

⇒ per modelli di transizione tra stati A è una matrice **stocastica**

- Supponendo inizialmente di trovarci in uno degli n stati

$$x_1(0) + x_2(0) + \dots + x_n(0) = 1$$

allora, per ogni istante di tempo t , vale il vincolo

$$x_1(t) + x_2(t) + \dots + x_n(t) = 1$$

Ipotesi di Markov

- I modelli di transizione tra stati visti si basano sull'ipotesi di Markov

Ipotesi di Markov: la distribuzione di probabilità al tempo $t + 1$ dipende solo dalla distribuzione di probabilità al tempo t

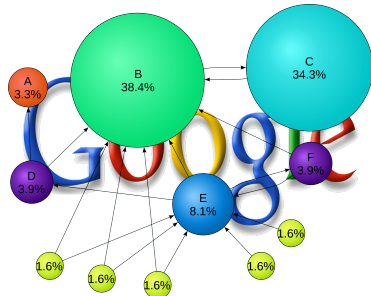
- Questi modelli sono anche detti **processi di Markov** (o **catene di Markov**)
- I processi di Markov sono senza memoria in quanto conta solo lo stato corrente e non come ci siamo arrivati
- Se le probabilità di transizione α_{ij} sono indipendenti dal tempo si parla di processo di Markov **omogeneo**, altrimenti si ha un processo di Markov **non omogeneo**
- Le probabilità di transizione α_{ij} possono anche essere manipolabili mediante un ingresso u (chiamato **azione**), in questo caso si ha un **processo decisionale di Markov**

Esempio: PageRank

PageRank: algoritmo per assegnare un peso a ciascuna pagina web che ne quantifica l'importanza relativa
Utile per decidere l'**ordine** (ranking) con cui presentare i risultati di una ricerca

PageRank si basa su

- Modello dinamico per descrivere la navigazione di un utente nel World Wide Web (modello tipo *random walk*)
- Predizione della probabilità asintotica di finire in ciascuna pagina web



Esempio: PageRank

Ipotesi del modello: l'utente visita le pagine della rete scegliendo i link uscenti da ciascuna pagina visitata in modo del tutto casuale

- L_i numero di link in uscita da i
- \mathcal{N}_i insieme delle pagine che linkano a i
- α_{ij} probabilità che l'utente passi dalla pagina i alla pagina j

$$\alpha_{ji} = \begin{cases} 1/L_j & \text{se } j \in \mathcal{N}_i \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

- $x_i(t)$ probabilità che l'utente si trovi nella pagina i al tempo t

$$x_i(t+1) = \sum_{j \in \mathcal{N}_i} \frac{x_j(t)}{L_j} \quad i = 1, \dots, n$$

Sistema TD autonomo tempo-invariante con condizione iniziale $x_i(0) = 1/n$

Esempio: PageRank

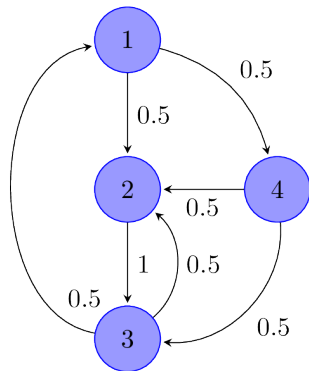
Nell'esempio:

- $L_1 = 2$ $\mathcal{N}_1 = \{3\}$
- $L_2 = 1$ $\mathcal{N}_2 = \{1, 3, 4\}$
- $L_3 = 2$ $\mathcal{N}_3 = \{2, 4\}$
- $L_4 = 2$ $\mathcal{N}_4 = \{1\}$

Di conseguenza

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0.5 & 0 \\ 0.5 & 0 & 0.5 & 0.5 \\ 0 & 1 & 0 & 0.5 \\ 0.5 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} x(t)$$

Nota: per costruzione le colonne sommano a 1



Esempio: PageRank

Idea: PageRank della pagina i = probabilità asintotica

$$\lim_{t \rightarrow \infty} x_i(t) = \bar{x}_i$$

di essere nella pagina i dopo un periodo di navigazione sufficientemente lungo.

Difficoltà: Il modello sopra considerato non garantisce sempre la convergenza

Soluzione: Damping factor d

Un utente che si trova nella pagina i

- con probabilità d clicca su uno dei link uscenti
- con probabilità $1 - d$ sceglie casualmente una pagina della rete (non necessariamente linkata dalla pagina i)

Esempio: PageRank

PageRank con dumping factor: Un utente che si trova nella pagina i

- con probabilità d clicca su uno dei link uscenti
- con probabilità $1 - d$ sceglie casualmente una pagina della rete (non necessariamente linkata dalla pagina i)

⇒ L'equazione del modello diventa

$$x_i(t+1) = d \sum_{j \in \mathcal{N}_i} \frac{x_j(t)}{L_j} + (1-d) \sum_{j=1}^n \frac{x_j(t)}{n}$$

Ricordando che $\sum_{j=1}^n x_j(t) = 1$ il modello può essere riscritto come:

$$x_i(t+1) = d \sum_{j \in \mathcal{N}_i} \frac{x_j(t)}{L_j} + \frac{1-d}{n}$$

Nota: PageRank con damping factor garantisce l'esistenza delle probabilità asintotiche \bar{x}_i per ogni valore di $d > 0$. Scelta tipica $d = 0.85$.

Esempio: PageRank

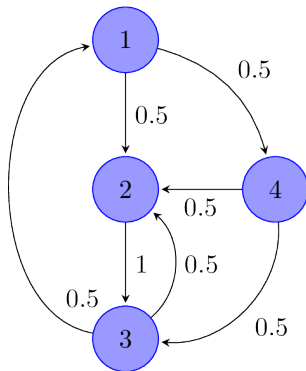
- PageRank con damping factor

$$x(t+1) = d \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0.5 & 0 \\ 0.5 & 0 & 0.5 & 0.5 \\ 0 & 1 & 0 & 0.5 \\ 0.5 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} x(t) + \frac{1-d}{4} \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix}$$

- Per $d = 0.85$ le probabilità asintotiche sono:

$$\bar{x} = \begin{bmatrix} \bar{x}_1 \\ \bar{x}_2 \\ \bar{x}_3 \\ \bar{x}_4 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0.1922 \\ 0.3246 \\ 0.3640 \\ 0.1192 \end{bmatrix}$$

- Di conseguenza l'ordine di importanza delle pagine web è 3, 2, 1, 4.



1.4 Modelli di influenza

Modelli di influenza

Modelli di influenza: servono descrivere le **interazioni** tra diverse grandezze/variabili e in particolare come una grandezza può **influenzare** l'evoluzione di un'altra

Modello generale

$$\text{(sistemi TC)} \quad \dot{x}_i(t) = f_i(x_i(t)) + \sum_{j \neq i} f_{ji}(x_j(t), x_i(t))$$

$$\text{(sistemi TD)} \quad x_i(t+1) = f_i(x_i(t)) + \sum_{j \neq i} f_{ji}(x_j(t), x_i(t))$$

- $f_i(x_i)$ funzione che descrive la **dinamica locale** della grandezza i -esima
- $f_{ji}(x_j, x_i)$ funzione che descrive come la grandezza j -esima **influenza** la grandezza i -esima

Modelli di influenza

Nota: Il modello precedente è relativo al caso autonomo

In presenza di **ingressi esogeni** il modello diventa

$$\text{(sistemi TC)} \quad \dot{x}_i(t) = f_i(x_i(t)) + \sum_{j \neq i} f_{ji}(x_j(t), x_i(t)) + \sum_{j=1}^m g_{ji}(u_j(t), x_i(t))$$

$$\text{(sistemi TD)} \quad x_i(t+1) = f_i(x_i(t)) + \sum_{j \neq i} f_{ji}(x_j(t), x_i(t)) + \sum_{j=1}^m g_{ji}(u_j(t), x_i(t))$$

- $g_{ji}(u_j, x_i)$ funzione che descrive come l'ingresso j -esimo **influenza** la grandezza i -esima

Esempio: modello preda-predatore

Modello preda-predatore: anche noto come equazioni di Lotka-Volterra, serve per descrivere la dinamica di un **ecosistema** in cui interagiscono **due specie** animali: una delle due come predatore, l'altra come preda.

- $x_1(t)$ popolazione della specie preda al tempo t
- $x_2(t)$ popolazione della specie predatore al tempo t

Equazioni del modello

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) &= \alpha x_1(t) - \beta x_1(t) x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) &= -\delta x_2(t) + \gamma x_1(t) x_2(t) \end{cases}$$

con $\alpha > 0$, $\beta > 0$, $\delta > 0$ e $\gamma > 0$ costanti opportune

Esempio: modello preda-predatore

Equazioni del modello

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) &= \alpha x_1(t) - \beta x_1(t) x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) &= -\delta x_2(t) + \gamma x_1(t) x_2(t) \end{cases}$$

Con riferimento al modello generale

- $f_1(x_1) = \alpha x_1$
in **assenza di predatori** la popolazione delle prede **aumenta**
- $f_2(x_2) = -\delta x_2$
in **assenza di prede** la popolazione dei predatori **diminuisce**
- $f_{21}(x_2, x_1) = -\beta x_1 x_2$
le prede diminuiscono proporzionalmente al **prodotto** $x_1 x_2$
(al crescere di $x_1 x_2$ è più **probabile** che prede e predatori si incontrino)
- $f_{12}(x_1, x_2) = \gamma x_1 x_2$
i predatori aumentano proporzionalmente al prodotto $x_1 x_2$.

Esempio: modello preda-predatore

Nota: Il modello precedente è relativo al caso autonomo

Modello diventa non autonomo se consideriamo, ad esempio, la presenza di un intervento di **ripopolamento** della specie prede

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) &= \alpha x_1(t) - \beta x_1(t) x_2(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) &= -\delta x_2(t) + \gamma x_1(t) x_2(t) \end{cases}$$

dove l'ingresso $u(t)$ rappresenta il **tasso** di ripopolamento

Esempio: dinamiche di opinione

Modelli delle dinamiche di opinione: molto studiati nel marketing e in politica, servono per descrivere come evolvono le dinamiche di opinione (su un prodotto, partito politico, etc.) e come queste possono essere influenzate.



- $x_i(t)$ **opinione** dell'individuo i circa un prodotto
- \mathcal{N}_i insieme degli individui che influenzano l'**opinione** dell'individuo i

Equazioni del modello

$$\dot{x}_i(t) = \sum_{j \in \mathcal{N}_i} w_{ij} (x_j(t) - x_i(t)) \quad i = 1, \dots, n$$

con $w_{ij} > 0$

Esempio: dinamiche di opinione

Equazioni del modello

$$\dot{x}_i(t) = \sum_{j \in \mathcal{N}_i} w_{ij} (x_j(t) - x_i(t)) \quad i = 1, \dots, n$$

- Il modello descrive l'**evoluzione** dell'opinione del nodo i a causa dell'interazione con altri nodi, ovvero come essa viene influenzata
- w_{ij} definisce il **peso** che il nodo i attribuisce all'opinione del nodo j
- se $x_j(t) > x_i(t)$ allora k influenzerà l'opinione di i **positivamente**
⇒ L'opinione di i tende a diventare più positiva
- se $x_j(t) < x_i(t)$ allora k influenzerà l'opinione di i **negativamente**
⇒ L'opinione di i tende a diventare più negativa

Esempio: dinamiche di opinione

Equazioni del modello

$$\dot{x}_i(t) = \sum_{j \in \mathcal{N}_i} w_{ij}(x_j(t) - x_i(t)) \quad i = 1, \dots, n$$

Con riferimento al modello generale

- $f_i(x_i) = 0$
per modellare il fatto che in assenza di interazioni $\dot{x}_i(t) = 0$ e quindi l'opinione del nodo i **non cambia**
- $f_{ji}(x_j, x_i) = w_{ij}(x_j(t) - x_i(t))$

1.5 Algoritmi iterativi

Algoritmi iterativi

- i sistemi dinamici non nascono esclusivamente dalla descrizione di fenomeni fisici, ma anzi possono anche descrivere il comportamento di algoritmi

Algoritmi iterativi come sistemi dinamici: Un generico algoritmo iterativo (come ad esempio il *metodo di Newton*, il *metodo della bisezione*, l'*algoritmo del gradiente*, ecc.) può essere scritto come un sistema dinamico TD

$$\begin{cases} x(t+1) &= f(t, x(t), u(t)) \\ y(t) &= h(t, x(t), u(t)) \end{cases}$$

- t iterazione dell'algoritmo
- $x(t)$ variabili che devono essere salvate in **memoria** per passare dal passo t al passo $t + 1$ dell'algoritmo
- $u(t)$, quando presente, rappresenta gli **input esterni** forniti all'algoritmo al passo t
- $y(t)$ rappresenta l'**output** dell'algoritmo al passo t

Esempio: algoritmo del gradiente

Algoritmo del gradiente: metodo iterativo per il calcolo del punto di minimo di una funzione $J : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$, ossia per risolvere il **problema di ottimizzazione**

$$\min_x J(x)$$

Idea: Si parte da una soluzione di tentativo $x(0)$ e poi ci si muove nella direzione in cui la funzione $J(x)$ diminuisce più rapidamente

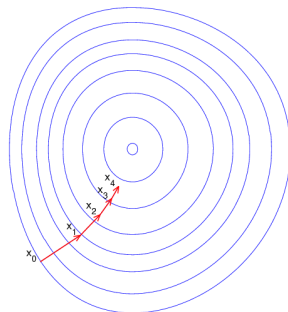
- viene anche detto metodo della **discesa più ripida**
- molto usato in tanti contesti (esempio: addestramento di reti neurali artificiali nel machine learning)

Esempio: algoritmo del gradiente

- Considero il gradiente

$$\nabla J(x) = \begin{bmatrix} \frac{\partial J(x)}{\partial x_1} \\ \vdots \\ \frac{\partial J(x)}{\partial x_n} \end{bmatrix}$$

- $\nabla J(x)$ è perpendicolare alle curve di livello della funzione $J(x)$ (vedi figura)
- dato un punto x la direzione di massima discesa per la funzione $J(x)$ è quella opposta al suo gradiente



Data una soluzione di tentativo $x(t)$, una nuova soluzione di tentativo $x(t+1)$ può essere trovata muovendosi nella direzione **opposta** al gradiente

$$x(t+1) = x(t) - \gamma \nabla J(x(t))$$

Esempio: algoritmo del gradiente

Algoritmo del gradiente

$$x(t+1) = x(t) - \gamma \nabla J(x(t))$$

- Può essere anche scritto componente per componente

$$x_i(t+1) = x_i(t) - \gamma \frac{\partial J(x(t))}{\partial x_i} \quad i = 1, \dots, n$$

- $-\nabla J(x(t))$ è detta **direzione di discesa**
- γ è detto **passo di discesa**
- γ parametro di progetto che influenza la **velocità di convergenza** verso il punto di minimo
- Si tratta di un sistema TD autonomo tempo-invariante con $f(x(t)) = x(t) - \gamma \nabla J(x(t))$

Esempio: algoritmo del gradiente

- Nell'algoritmo sopra descritto il passo di discesa γ è costante
- Per ottimizzare la convergenza al punto di minimo, di solito γ varia con l'iterazione t

$$x(t+1) = x(t) - \gamma(t) \nabla J(x(t))$$

- Tipicamente $\gamma(t)$ è tanto più piccolo quanto più sono vicino al minimo
- Con questa modifica si ha un sistema TD autonomo **tempo-variante**

1.6 Modelli di sistemi fisici

Modelli di sistemi fisici

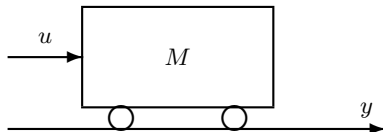
Tutti i sistemi fisici che **evolvono nel tempo** sono sistemi dinamici. Esempio: dinamica di un veicolo, cinematica di un robot, circuito elettrico, ecc.

Per sistemi fisici: stato = variabili che caratterizzano elementi in grado di immagazzinare energia

- per i circuiti elettrici: correnti sugli induttori e tensioni sui condensatori
- per i sistemi meccanici: posizioni e velocità
- per i sistemi termici: temperature
- per sistemi idraulici: pressioni e flussi

Esempio: sistema meccanico

- Carrello di massa M soggetto ad una forza esterna $u(t)$
- $y(t)$ posizione del carrello al tempo t
- b coefficiente di attrito viscoso



Secondo il principio di Newton

$$M \ddot{y}(t) = u(t) - b \dot{y}(t)$$

- $-b \dot{y}(t)$ forza di attrito che si oppone al moto
- **Scelta tipica dello stato** per sistemi meccanici: posizione e velocità

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} y(t) \\ \dot{y}(t) \end{bmatrix}$$

Esempio: sistema meccanico

- Scegliamo come stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} y(t) \\ \dot{y}(t) \end{bmatrix}$$

⇒ L'equazione del modello diventa

$$\dot{x}_1(t) = \dot{y}(t) = x_2(t)$$

$$\dot{x}_2(t) = \ddot{y}(t) = -\frac{b}{M} \dot{y}(t) + \frac{1}{M} u(t) = -\frac{b}{M} x_2(t) + \frac{1}{M} u(t)$$

- Le equazioni di stato possono essere scritte in **forma matriciale**

$$\begin{aligned} \dot{x}(t) &= \underbrace{\begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -b/M \end{bmatrix}}_A x(t) + \underbrace{\begin{bmatrix} 0 \\ 1/M \end{bmatrix}}_B u(t) \\ y(t) &= \underbrace{\begin{bmatrix} 1 & 0 \end{bmatrix}}_C x(t) \end{aligned}$$

- Si ha un sistema TC tempo-invariante non autonomo

Esempio: circuito RLC

Circuito elettrico con

- **ingresso:** corrente $I(t)$
- **uscita:** tensione sul carico $v_R(t)$
- Equazioni costitutive dei tre componenti

$$v_R(t) = R I_R(t)$$

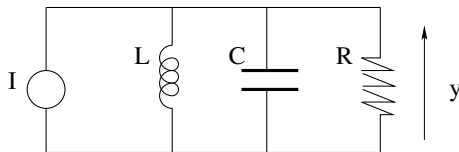
$$v_L(t) = L \dot{I}_L(t)$$

$$I_C(t) = C \dot{v}_C(t)$$

- Leggi di Kirchoff

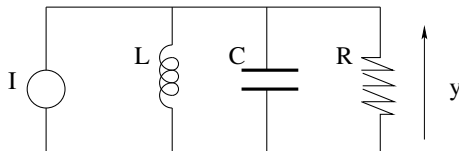
$$I(t) = I_L(t) + I_C(t) + I_R(t)$$

$$v_R(t) = v_C(t) = v_L(t)$$



Esempio: circuito RLC

Circuito elettrico con



- **ingresso:** corrente $I(t)$
- **uscita:** tensione sul carico $v_R(t)$
- Elementi in grado di immagazzinare energia: induttore e condensatore
 \Rightarrow scelgo come stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} v_C(t) \\ i_L(t) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix}$$

- Combinando equazioni costitutive e leggi di Kirchoff

$$I(t) = I_L(t) + C\dot{v}_C(t) + v_C/R$$

$$v_C(t) = L\dot{I}_L(t)$$

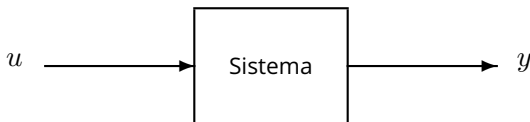
- Riarrangiando i termini

$$\dot{x}(t) = \underbrace{\begin{bmatrix} -1/RC & -1/C \\ 1/L & 0 \end{bmatrix}}_A x(t) + \underbrace{\begin{bmatrix} 1/C \\ 0 \end{bmatrix}}_B u(t)$$

$$y(t) = \underbrace{\begin{bmatrix} 1 & 0 \end{bmatrix}}_C x(t)$$

1.7 Rappresentazione ingresso-uscita

Rappresentazione ingresso-uscita



Rappresentazione ingresso-uscita: rappresentazioni in cui lo stato non compare esplicitamente, esprimono la relazione tra ingressi e uscite del sistema. Sono anche dette rappresentazioni **esterne**.

- **Per sistemi TD:** rappresentazione ingresso-uscita = equazione alle differenze

$$y(t) = g(t, y(t-1), \dots, y(t-n), u(t), \dots, u(t-m))$$

- Nel caso di sistema **autonomo**

$$y(t) = g(t, y(t-1), \dots, y(t-n))$$

- Se g non dipende esplicitamente dal tempo t il sistema è tempo-invariante, altrimenti è tempo variante

Passaggio a equazioni di stato

Per sistemi TD, data una rappresentazione ingresso-uscita è immediato scrivere le equazioni di stato

- Una scelta tipica dello stato è il cosiddetto **regressore**

$$x(t) = \begin{bmatrix} y(t-1) \\ \vdots \\ y(t-n) \\ u(t-1) \\ \vdots \\ u(t-m) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ \vdots \\ x_n(t) \\ x_{n+1}(t) \\ \vdots \\ x_{n+m}(t) \end{bmatrix}$$

- Nel caso di sistemi autonomi il regressore contiene solo le uscite
- Il sistema risultante ha $n + m$ variabili di stato

Nota: Questa scelta per lo stato va sempre bene ma a volte è *ridondante* (possono esistere scelte dello stato di dimensione minore)

Esempio: successione di Fibonacci

Successione di Fibonacci: originariamente proposta come legge matematica che descrive la crescita di una popolazione di conigli

$$y(t) = y(t-1) + y(t-2)$$

con $y(0) = 1$ e $y(1) = 1$

- Sistema autonomo TD in rappresentazione esterna con $n = 2$
- Regressore

$$x(t) = \begin{bmatrix} y(t-1) \\ y(t-2) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix}$$

- Equazioni di stato

$$\begin{cases} x_1(t+1) &= y(t) &= x_1(t) + x_2(t) \\ x_2(t+1) &= y(t-1) &= x_1(t) \end{cases}$$
$$y(t) = x_1(t) + x_2(t)$$

Passaggio a equazioni di stato

- Data una rappresentazione ingresso uscita

$$y(t) = g(t, y(t-1), \dots, y(t-n), u(t), \dots, u(t-m))$$

- Scegliamo come stato il regressore

$$\begin{aligned} x(t) &= \begin{bmatrix} y(t-1) & \cdots & y(t-n) & u(t-1) & \cdots & u(t-m) \end{bmatrix}' \\ &= \begin{bmatrix} x_1(t) & \cdots & x_n(t) & x_{n+1}(t) & \cdots & x_{n+m}(t) \end{bmatrix}' \end{aligned}$$

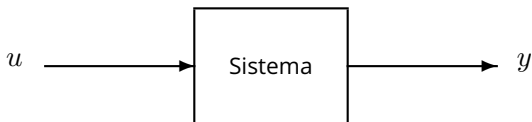
- dinamica dello stato

$$\left\{ \begin{array}{lll} x_1(t+1) & = & y(t) \\ x_2(t+1) & = & y(t-1) \\ & \vdots & \\ x_n(t+1) & = & y(t-n+1) \\ x_{n+1}(t+1) & = & u(t) \\ x_{n+2}(t+1) & = & u(t-1) \\ & \vdots & \\ x_{n+m}(t+1) & = & u(t-m+1) \end{array} \right. \begin{array}{ll} = & g(t, x_1(t), \dots, x_n(t), u(t), x_{n+1}(t), \dots, x_{n+m}(t)) \\ = & x_1(t) \\ & \\ = & x_{n-1}(t) \\ = & u(t) \\ = & x_{n+1}(t) \\ & \\ = & x_{n+m-1}(t) \end{array}$$

- equazione di uscita

$$y(t) = g(t, x_1(t), \dots, x_n(t), u(t), x_{n+1}(t), \dots, x_{n+m}(t))$$

Rappresentazione ingresso-uscita



- **Per sistemi TC:** rappresentazione ingresso-uscita = equazione differenziale

$$y^{(n)}(t) = g(t, y^{(n-1)}(t), \dots, \dot{y}(t), y(t), u^{(m)}(t), \dots, \dot{u}(t), u(t))$$

con la notazione $y^{(k)}(t) = \frac{d^k y(t)}{dt^k}$

- n e m massimo ordine di derivazione di ingresso e uscita con $m \leq n$
- Nel caso di sistema **autonomo**

$$y^{(n)}(t) = g(t, y^{(n-1)}(t), \dots, \dot{y}(t), y(t))$$

- Se g non dipende esplicitamente dal tempo t il sistema è tempo-invariante, altrimenti è tempo variante

Passaggio a equazioni di stato

Per sistemi TC, data una rappresentazione ingresso-uscita è immediato scrivere le equazioni di stato nel caso **autonomo**.

- Scelta tipica dello stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} y \\ \dot{y}(t) \\ \vdots \\ y^{(n-1)}(t) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \\ \vdots \\ x_n(t) \end{bmatrix}$$

- Il sistema risultante ha n variabili di stato

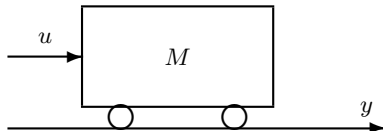
Nota: Questa scelta per lo stato va bene anche per sistemi non autonomi quando $m = 0$ (l'ingresso $u(t)$ **non** è derivato)

Nel caso di sistemi non autonomi con $m > 0$ è più complicato (vedremo come farlo per sistemi lineari)

Esempio: sistema meccanico

- Per il sistema carrello:
equazioni di Newton =
rappresentazione ingresso-uscita

$$\ddot{y}(t) = -\frac{b}{M} \dot{y}(t) + \frac{1}{M} u(t)$$



- Sistema non autonomo con $n = 2$ e
 $m = 0$

- Scegliendo come stato

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} y(t) \\ \dot{y}(t) \end{bmatrix}$$

⇒ equazioni di stato

$$\dot{x}_1(t) = \dot{y}(t) = x_2(t)$$

$$\dot{x}_2(t) = \ddot{y}(t) = -\frac{b}{M} \dot{y}(t) + \frac{1}{M} u(t) = -\frac{b}{M} x_2(t) + \frac{1}{M} u(t)$$

$$y(t) = x_1(t)$$

Passaggio a equazioni di stato

- Data una rappresentazione ingresso uscita

$$y^{(n)}(t) = g(t, y^{(n-1)}(t), \dots, \dot{y}(t), y(t), u(t))$$

- Scegliamo come stato

$$\begin{aligned} x(t) &= \begin{bmatrix} y(t) & \dot{y}(t) & \dots & y^{(n-1)}(t) \end{bmatrix}' \\ &= \begin{bmatrix} x_1(t) & x_2(t) & \dots & x_n(t) \end{bmatrix}' \end{aligned}$$

- dinamica dello stato

$$\left\{ \begin{array}{llll} \dot{x}_1(t) & = & \dot{y}(t) & = & x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) & = & \ddot{y}(t) & = & x_3(t) \\ & \vdots & & & \\ \dot{x}_{n-1}(t) & = & y^{(n-1)}(t) & = & x_n(t) \\ \dot{x}_n(t) & = & y^{(n)}(t) & = & g(t, x_n(t), \dots, x_2(t), x_1(t), u(t)) \end{array} \right.$$

- equazione di uscita

$$y(t) = x_1(t)$$

Esercizi proposti

Scrivere le equazioni di stato per i seguenti sistemi TD e TC

1 $y(t) = 2y(t-1)y(t-2)u(t-1)$

2 $y(t) - 3y(t-2) = u(t)u(t-1)$

3 $y(t) = y(t-4)$

4 $y(t+2) = 3y(t+1) + u(t+1)$

5 $y^{(3)} = -2\ddot{y} - \dot{y}u$

6 $2\ddot{y} + 4y = u$

7 $\ddot{y} = 0$

8 $\ddot{y} + \cos(t)u = 0$

1.8 Sistemi lineari

Funzioni lineari

Definizione: una funzione $J : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ è **lineare** se valgono

Additività: $J(x_1 + x_2) = J(x_1) + J(x_2) \quad \forall x_1, x_2$

Omogeneità: $J(\alpha x) = \alpha J(x) \quad \forall x, \alpha \text{ (}\alpha \text{ scalare)}$

- Di conseguenza vale

$$J(\alpha_1 x_1 + \alpha_2 x_2) = \alpha_1 J(x_1) + \alpha_2 J(x_2)$$

per tutte le coppie x_1, x_2 e tutte le coppie di scalari α_1, α_2

Nota: una funzione lineare può sempre essere scritta nella forma

$$J(x) = M x$$

con M **matrice** di dimensione $m \times n$

Sistemi lineari tempo-invarianti

Definizione: Un sistema dinamico tempo-invariante (TI)

$$\left. \begin{array}{l} \text{(TC)} \quad \dot{x}(t) \\ \text{(TD)} \quad x(t+1) \end{array} \right\} = f(x(t), u(t))$$

$$y(t) = h(x(t), u(t))$$

si dice **lineare** quando f e h sono funzioni lineari di x e u

$$\begin{aligned} f(x, u) &= Ax + Bu \\ h(x, u) &= Cx + Du \end{aligned}$$

- A ha dimensione $\dim(x) \times \dim(x)$; B ha dimensione $\dim(x) \times \dim(u)$
- C ha dimensione $\dim(y) \times \dim(x)$; D ha dimensione $\dim(y) \times \dim(u)$.

Sistemi lineari tempo-invarianti

Sistemi lineari tempo-invarianti (LTI)

$$\left. \begin{array}{l} \text{(TC)} \quad \dot{x}(t) \\ \text{(TD)} \quad x(t+1) \end{array} \right\} = Ax(t) + Bu(t)$$
$$y(t) = Cx(t) + Du(t)$$

- descrivono un'**ampia classe** di sistemi dinamici (esempio: corso di laurea, PageRank, dinamica di opinione, sistema meccanico, ecc.)
- proprietà **locali** dei sistemi non lineari possono essere studiate ricorrendo alla teoria dei sistemi lineari (tecniche di **linearizzazione**)
- in molti casi, posso considerare il sistema tempo-invariante quando le variazioni temporali sono **lente** rispetto all'intervallo di osservazione considerato

Sistemi lineari tempo-varianti

Definizione: Un sistema dinamico tempo-variante (TV)

$$\left. \begin{array}{l} \text{(TC)} \quad \dot{x}(t) \\ \text{(TD)} \quad x(t+1) \end{array} \right\} = f(t, x(t), u(t))$$

$$y(t) = h(t, x(t), u(t))$$

si dice **lineare** quando f e h sono funzioni lineari di x e u

$$\begin{aligned} f(t, x, u) &= A(t)x + B(t)u \\ h(t, x, u) &= C(t)x + D(t)u \end{aligned}$$

- Un sistema lineare è tempo-variante se **almeno una** delle matrici A, B, C, D dipende esplicitamente dal tempo.
Altrimenti è tempo-invariante

Sistemi lineari

Sistemi lineari TC

	Autonomo	Non autonomo
TI	$\dot{x}(t) = A x(t)$ $y(t) = C x(t)$	$\dot{x}(t) = A x(t) + B u(t)$ $y(t) = C x(t) + D u(t)$
TV	$\dot{x}(t) = A(t) x(t)$ $y(t) = C(t) x(t)$	$\dot{x}(t) = A(t) x(t) + B(t) u(t)$ $y(t) = C(t) x(t) + D(t) u(t)$

Sistemi lineari TD

	Autonomo	Non autonomo
TI	$x(t+1) = A x(t)$ $y(t) = C x(t)$	$x(t+1) = A x(t) + B u(t)$ $y(t) = C x(t) + D u(t)$
TV	$x(t+1) = A(t) x(t)$ $y(t) = C(t) x(t)$	$x(t+1) = A(t) x(t) + B(t) u(t)$ $y(t) = C(t) x(t) + D(t) u(t)$

Sistemi lineari TD- rappresentazione ingresso-uscita

Definizione: Un sistema dinamico TD TI in rappresentazione ingresso-uscita

$$y(t) = g(y(t-1), \dots, y(t-n), u(t), \dots, u(t-m))$$

si dice **lineare** quando g è una funzione lineare dei suoi argomenti

$$y(t) = a_1 y(t-1) + \dots + a_n y(t-n) + b_0 u(t) + \dots + b_m u(t-m)$$

- Nel caso autonomo

$$y(t) = a_1 y(t-1) + \dots + a_n y(t-n)$$

- Se **almeno uno** dei coefficienti $a_1, \dots, a_n, b_0, \dots, b_m$ dipende dal tempo
⇒ sistema lineare TV

$$y(t) = a_1(t) y(t-1) + \dots + a_n(t) y(t-n) + b_0(t) u(t) + \dots + b_m(t) u(t-m)$$

Sistemi lineari TC- rappresentazione ingresso-uscita

Definizione: Un sistema dinamico TC TI in rappresentazione ingresso-uscita

$$y^{(n)}(t) = g(y^{(n-1)}(t), \dots, \dot{y}(t), y(t), u^{(m)}(t), \dots, u(t))$$

si dice **lineare** quando g è una funzione lineare dei suoi argomenti

$$y^{(n)}(t) = a_{n-1} y^{(n-1)}(t) + \dots + a_0 y(t) + b_m u^{(m)}(t) + \dots + b_0 u(t)$$

- Nel caso autonomo

$$y^{(n)}(t) = a_{n-1} y^{(n-1)}(t) + \dots + a_0 y(t)$$

- Se **almeno uno** dei coefficienti $a_0, \dots, a_{n-1}, b_0, \dots, b_m$ dipende dal tempo
 \Rightarrow sistema lineare TV

$$y^{(n)}(t) = a_{n-1}(t) y^{(n-1)}(t) + \dots + a_0(t) y(t) + b_m(t) u^{(m)}(t) + \dots + b_0(t) u(t)$$

Esercizi proposti

Classificare il sistema in riferimento a dominio temporale, linearità, tempo invarianza e dipendenza da ingressi:

1 $\dot{y}(t) = \sin(u(t))$

2 $y(t) = y(t-1)u(t)$

3 $\ddot{y}(t) = 3 \cos(t)y(t)$

4 $\ddot{y}(t) = 2\dot{y}(t)y(t) + y(t)$

5 $y(t+2) = y(t+1) - e^3 u(t)$

Esercizi proposti

Classificare il sistema in riferimento a dominio temporale, linearità, tempo invarianza e dipendenza da ingressi:

$$1 \quad \begin{cases} \dot{x}_1(t) &= x_1(t)u(t) \\ \dot{x}_2(t) &= x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) &= x_1(t) \end{cases}$$

$$2 \quad \begin{cases} \dot{x}_1(t) &= x_1(t) - \sin(t)u(t) \\ \dot{x}_2(t) &= x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) &= t^2 x_1(t) \end{cases}$$

$$3 \quad \begin{cases} \dot{x}_1(t) &= x_1(t) \\ \dot{x}_2(t) &= x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) &= x_1^2(t) \end{cases}$$

$$4 \quad \begin{cases} x_1(t+1) &= x_1(t) \\ x_2(t+1) &= x_1(t) + \cos(\pi/4) x_2(t) \\ y(t) &= x_1(t) \end{cases}$$

1.9 Simulazione dei sistemi dinamici

Simulazione dei sistemi dinamici

Simulare: calcolare **per via numerica** l'andamento di stato $x(t)$ e uscita $y(t)$ in un certo intervallo di tempo di interesse $[t_0, t_f]$ conoscendo

- condizione iniziale $x(t_0) = x_0$
 - per sistemi non autonomi, andamento dell'ingresso $u(t)$ in $[t_0, t_f]$
-
- Utile per **prevedere** l'evoluzione del sistema
 - **Per sistemi TD:** immediato (ma possono servire accorgimenti nel calcolo per sistemi su **larga scala**)
 - **Per sistemi TC:** soluzione di un sistema di equazioni differenziali

Simulazione dei sistemi dinamici

Per sistemi TC: simulazione = soluzione di un sistema di equazioni differenziali

- **Soluzione esplicita** (analitica) per alcune classi di sistemi (es. LTI)
- **Soluzione approssimata** per via numerica in generale

Idea: approssimare il sistema di equazioni differenziali con un opportuno sistema di equazioni alle differenze ottenuto mediante **discretizzazione** (campionamento) del tempo continuo

- Esempio: **metodo di Eulero**, metodo di Runge-Kutta, ecc.
- Software: Python (`scipy.integrate`), Matlab (`ode45`, `simulink`), ecc.

Metodo di Eulero

Idea: Dato $\Delta > 0$ passo di **discretizzazione temporale**, si sostituisce la derivata con il **rapporto incrementale**

$$\dot{x}(t) = \frac{dx(t)}{dt} \approx \frac{x(t + \Delta) - x(t)}{\Delta}$$

- Equazione di transizione dello stato TC

$$\dot{x}(t) = f(t, x(t), u(t))$$

- $t_k = t_0 + k \Delta$ k -esimo istante di tempo discreto
- Equazione di transizione dello stato approssimata

$$\frac{x(t_k + \Delta) - x(t_k)}{\Delta} = f(t_k, x(t_k), u(t_k))$$

- Δ più piccolo \Rightarrow approssimazione più accurata

Metodo di Eulero

- Equazione di transizione dello stato approssimata

$$\frac{x(t_k + \Delta) - x(t_k)}{\Delta} = f(t_k, x(t_k), u(t_k))$$

- Segnali campionati**

$$\begin{aligned}x_k &= x(t_k) \\x_{k+1} &= x(t_{k+1}) = x(t_k + \Delta) \\u_k &= u(t_k) \\y_k &= y(t_k)\end{aligned}$$

- Equazioni di stato **discretizzate**

$$\begin{aligned}x_{k+1} &= x_k + \Delta f(t_k, x_k, u_k) \\y_k &= h(t_k, x_k, u_k)\end{aligned}$$

- indice temporale discreto k = campionamento del TC

Considerazioni finali

Nota: simulazione è uno strumento utile per studiare i sistemi dinamici ma ha dei **limiti**:

- parametri del sistema, condizioni iniziali, ingressi **non** sono noti con esattezza
- per alcuni sistemi, piccole variazioni di parametri e/o condizioni iniziali e/o ingressi possono comportare variazioni **singificative** del comportamento

- Per comprendere in modo esaustivo il comportamento di un sistema la simulazione **non** è sufficiente

⇒ serve l'**analisi**